

2010

FINTEL ENERGIA
GROUP SpA

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata
Al 30 Giugno 2010



FINTEL ENERGIA GROUP

Relazione Intermedia sulla gestione
Gruppo Fintel

1. ATTIVITA' E MISSIONE DELLA SOCIETA'

Il Gruppo Fintel è un operatore attivo nella commercializzazione di energia elettrica e di gas naturale su tutto il territorio nazionale ed inoltre attivo nel settore dello sviluppo e dello sfruttamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sia in Italia che in Serbia.

Il 23 marzo 2010 le azioni ordinarie della capogruppo Fintel Energia Group SpA sono state quotate alla Borsa Valori di Milano nell'Alternative Investment Market - AIM Italia, segmento dedicato alle Piccole e Medie Imprese.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo Fintel nel corso del primo semestre 2010 si è arricchito di altre due società (Energogreen doo e Civita Energy Srl); la prima attiva nello sviluppo dei progetti grande eolico in Serbia e la seconda attiva nella progettazione, autorizzazione, costruzione e gestione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

La capogruppo Fintel Energia Group SpA ha sede sociale in Pollenza (MC), in Via Enrico Fermi 19, è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

2. ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nelle tabelle di seguito esposte sono rappresentate le informazioni economico, patrimoniali e finanziarie di sintesi.

Conto economico

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30/06/2010	30/06/2009
Ricavi Complessivi	27.102	32.308
Costi per materie prime	(24.766)	(30.378)
Costi per servizi	(1.541)	(589)
Costi per il personale	(667)	(558)
Altri costi	(191)	(99)
Margine Operativo Lordo	(63)	684
Ammortamenti e Svalutazioni	(642)	(330)
Risultato operativo	(705)	354
Gestione finanziaria	(29)	(77)
Risultato prima delle imposte	(734)	277
Imposte	136	(192)
Risultato netto	(598)	85

Prospetto del capitale investito

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30/06/2010	31/12/2009
Impieghi		
Capitale circolante netto	(178)	894
Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine	13.990	9.397
Passività a lungo termine	(707)	(814)
Capitale investito netto	13.105	9.477
Fonti		
Posizione finanziaria netta	8.965	9.414
Patrimonio netto	4.140	63
Totale fonti di finanziamento	13.105	9.477

Principali indici di bilancio

	30/06/2010	31/12/2009
Quoziente primario di struttura (patrimonio netto / attività non correnti)	0,30	0,01
Quoziente secondario di struttura (patrimonio netto + passività non correnti / attività non correnti)	0,98	0,43
Quoziente indebitamento complessivo (passività correnti + non correnti / patrimonio netto)	9,12	663,44
Quoziente di disponibilità (attività correnti / passività correnti)	0,99	0,86
	30/06/2010	30/06/2009
ROE ⁽¹⁾		0,28
Risultato netto / patrimonio netto		

(1) L'indice non viene calcolato se la grandezza reddituale assume un segno negativo

3. EVOLUZIONE DEL GRUPPO FINTEL

L'evento principale che ha caratterizzato il primo semestre del 2010 è stato la quotazione delle azioni ordinarie della capogruppo Fintel Energia Group SpA all'AIM di Borsa Italiana.

Nel primo semestre 2010, il Gruppo Fintel ha raggiunto un fatturato complessivo di Euro 27.102 migliaia, evidenziando un decremento rispetto al primo semestre del 2009 chiuso, invece, con un fatturato totale di Euro 32.308 migliaia. Tale diminuzione è stata registrata sostanzialmente tra i ricavi delle vendite del settore gas a causa dei seguenti fattori principali: diminuzione dei prezzi medi di vendita del 27,0% rispetto al primo semestre del 2009 connessa alla riduzione dei prezzi di acquisto di gas naturale, influenzati dall'andamento del prezzo dei prodotti petroliferi sui mercati domestici; riduzione dei volumi venduti del 17,4% rispetto all'analogo periodo del 2009, dipendente sostanzialmente dalla perdita di alcune grandi utenze.

Per contro, sempre nello stesso settore, si segnala l'aumento dei costi di vettoramento che conseguentemente ha originato una crescita dei connessi ricavi da ribaltamento ai clienti finali.

I ricavi delle vendite del settore energia elettrica hanno registrato anch'essi un lieve decremento. Tale fluttuazione è spiegabile prevalentemente dalla riduzione dei consumi registrata da alcuni clienti industriali del Gruppo (-3,6%) e, in misura minore, da un calo dei prezzi medi di vendita (-2,3%).

Nel primo semestre 2010 il Gruppo Fintel ha registrato un risultato economico negativo per Euro 598 migliaia, attribuibile principalmente al forte incremento dei costi per servizi e del personale.

I costi per servizi sono stati influenzati dai seguenti fattori:

- aumento degli oneri per consulenze per Euro 482 migliaia dovuto all'ampliamento della struttura del Gruppo e al conseguimento dello *status* di quotata nonché incremento del numero dei progetti relativi ad impianti di produzione di energia rinnovabile completati, immessi e seguiti nel processo autorizzativo che si svolge presso le competenti autorità provinciali;
- maggiori provvigioni riconosciute ai procacciatori d'affari del Gruppo e altri oneri connessi alla rete di vendita, passati da Euro 119 migliaia nel primo semestre 2009 a Euro 198 migliaia nel primo semestre 2010, in virtù del rafforzamento di tale area della struttura operativa aziendale;
- presenza di costi specifici relativi alla connessione degli impianti fotovoltaici e al progetto mini-eolico per Euro 68 migliaia non presenti nel primo semestre 2009;
- crescita di oneri di varia natura annoverabili complessivamente fra le spese generali del Gruppo (telefonia, noleggi, pubblicità, spedizioni e altro).

In merito ai costi del personale l'aumento di Euro 109 migliaia è strettamente correlato alla crescita dimensionale del Gruppo avuta in particolar misura nell'area delle fonti rinnovabili. Inoltre sono stati registrati incrementi salariali riconosciuti al personale della capogruppo a seguito del particolare impegno profuso durante il processo di quotazione della Società.

Correlati ai costi sopramenzionati sono stati ottenuti benefici sia sul business tradizionale che su quello relativo alle fonti rinnovabili:

- *Business tradizionale*: l'espansione della rete commerciale ha avuto come conseguenza principale l'aumento del portafoglio clienti che rispetto al primo semestre del 2009 è aumentato nel settore dell'energia elettrica per 1.905 nuove utenze e nel settore gas per 604 nuove utenze. Benefici collegati all'aumento del portafoglio clienti sono: riduzione del rischio credito e aumento della marginalità.
- *Fonti rinnovabili*: i progetti resi disponibili nel corso del primo semestre 2010 o per i quali è stata richiesta autorizzazione alle competenti autorità, sono i seguenti:

Progetto	Potenza in kWp	Tipo (2)	Inizio attività	Stato di avanzamento lavori
Pollenza Solar II	4.435	F	II sem. 2009	Impianto in costruzione
Monte San Giusto Solar I	6.680	F	II sem. 2009	Screening Ambientale positivo in attesa di Autorizzazione Unica per l'avvio della costruzione dell'impianto
Giulo I	200	E	II sem. 2009	Impianto eolico in fase di costruzione
Giulo II	200	E	II sem. 2009	Impianto eolico in fase di costruzione
Morrovalle Solar I	745	F	II sem. 2009	In esercizio dal 1 luglio 2010
Morrovalle Solar II	1.382	F	I sem. 2010	Screening Ambientale positivo in attesa di Autorizzazione Unica per l'avvio della costruzione dell'impianto
Colbuccaro Solar I	746	F	I sem. 2010	Impianto in costruzione
Colbuccaro Solar II	991	F	I sem. 2010	Presentazione del progetto e dello Screening Ambientale alla Provincia di Macerata
Colbuccaro Solar III	991	F	I sem. 2010	Presentazione del progetto e dello Screening Ambientale alla Provincia di Macerata
Colbuccaro Solar IV	449	F	I sem. 2010	Presentazione del progetto e dello Screening Ambientale alla Provincia di Macerata
Colbuccaro Solar V	449	F	I sem. 2010	Presentazione del progetto e dello Screening Ambientale alla Provincia di Macerata
Potenza Picena Solar I	7.980	F	I sem. 2010	Presentazione del progetto e dello Screening Ambientale alla Provincia di Macerata
Potenza Picena Solar II	2.640	F	I sem. 2010	Presentazione del progetto e dello Screening Ambientale alla Provincia di Macerata
Potenza Picena Solar III	449	F	I sem. 2010	Presentazione del progetto e dello Screening Ambientale alla Provincia di Macerata
Terme dell'Aspio	991	F	I sem. 2010	Progetto autorizzato in fase di apertura cantiere
Civitanova Solar I	991	F	II sem. 2010	Presentazione del progetto presso il comune di Civitanova
Vecchietti I	20	F	I sem. 2010	In esercizio dal 21 giugno 2010
Toscana Sole	43	F	I sem. 2010	In attesa di allaccio alla rete
Progetti per conto terzi	1.200	F	I sem. 2010	Consegnati progetti
Impianti per conto terzi	131	F	I sem. 2010	Sottoscritti contratti di appalto

(2) F= Fotovoltaico; E=Eolico

Totale complessivo kWp 31.713

La posizione finanziaria netta della società evidenzia, al 30 giugno 2010, un saldo negativo di Euro 9.414 migliaia rispetto a Euro 8.965 migliaia al 31 dicembre 2009; la variazione è attribuibile principalmente all'aumento di capitale sociale realizzato a seguito del processo di quotazione della capogruppo.

Alla fine del primo semestre 2010, Fintel Energia Group SpA controllava le seguenti società:

Agronerzie società agricola Srl	(51% capogruppo – 49% Hopafi Srl)
Civita Energy Srl	(51% capogruppo – 49% terzi)
Energogreen Srl	(51% capogruppo – 49% Hopafi Srl)
Energogreen doo	(51% capogruppo – 49% Hopafi Srl)
Energogreen Auto Srl	(100% capogruppo)
Fintel Energija AD	(100% capogruppo)
Fintel Toscana Srl	(99% capogruppo – 1% terzi)
Fintel Umbria Srl	(51% capogruppo – 49% terzi)
Minieolica Marchigiana Srl	(51% capogruppo – 49% Hopafi Srl)
Mk-Fintel-Wind AD	(54% Fintel Energija AD – 46% terzi)
Pollenza Sole Srl	(51% capogruppo – 49% Hopafi Srl)
Territorio Srl	(75% capogruppo – 25% terzi)

Hopafi Srl è la società che fa capo alla famiglia Giovannetti che controlla Fintel Energia detenendo l'88,6% del suo capitale sociale.

In particolare durante il primo semestre 2010 sono entrate in attività le seguenti nuove società:

Energogreen doo

Costituita a Belgrado in data 12 marzo 2010 con lo scopo di svolgere servizi di consulting e management per lo sviluppo e lo sfruttamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in Serbia. Tale società ha assunto a far data dal 1 giugno 2010 un ingegnere che in precedenza ha lavorato presso la S.E.E.C. - South East Europe Consultants ddo di Belgrado, società serba leader di mercato nella consulenza e nella progettazione e realizzazione di grandi opere e progetti infrastrutturali.

Civita Energy Srl

Tale società è stata costituita in data 30 aprile 2010 allo scopo di sviluppare gli impianti di produzione di energia rinnovabile nell'area della costruenda nuova Fiera di Civitanova Marche. A tale società fa capo inoltre il progetto per la realizzazione di un campo fotovoltaico da 991 kWp nel comune di Camerano (AN). Il progetto realizzato dalla Energogreen Srl, società del Gruppo Fintel, è stato presentato a Giugno 2010 ed è stato autorizzato il 24 settembre 2010.

4. ATTIVITA' SVOLTE DALLE CONTROLLATE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2010

Le altre società del gruppo, escluse le due appena menzionate, hanno svolto nel corso del primo semestre 2010 le seguenti attività:

Energogreen Srl

La società nel primo semestre 2010 ha presentato per conto delle società del Gruppo i seguenti progetti per la realizzazione di nuovi parchi fotovoltaici: Colbuccaro Solar II, III, IV e V, Morrovalle Solar II, Potenza Picena I, II, III, Terme dell'Aspio, Civitanova Solar I per complessivi kWp 17.356.

Ha inoltre sottoscritto contratti di consulenza per la progettazione dei seguenti impianti: 7 impianti fotovoltaici per complessivi 900 kWp su capannoni e parcheggi di una azienda calzaturiera locale; impianto fotovoltaico da 300 kWp per una società immobiliare; impianto fotovoltaico da 91 kWp su capannone; impianto fotovoltaico di 40 kWp ad inseguitore biassiale per una società agricola locale.

La società ha proseguito l'attività di analisi e valutazione di nuovi siti idonei ad ospitare impianti fotovoltaici a terra per la successiva progettazione, autorizzazione e installazione di nuovi parchi fotovoltaici.

E' stato progettato, realizzato e messo in rete per conto proprio un impianto fotovoltaico sul tetto di un capannone industriale in località Casette Verdini di Pollenza (MC) denominato "Vecchietti 1" della potenza di 20 kWp.

Fintel Energija AD

Si tratta della holding che controlla la società veicolo cui faranno capo i campi eolici serbi.

Fintel Umbria Srl - Fintel Toscana Srl

Le società hanno proseguito con l'attività di commercializzazione dei prodotti energia elettrica e gas a marchio Fintel. Inoltre la società Fintel Toscana Srl ha realizzato i primi 10 impianti fotovoltaici relativi al progetto Toscana Sole che prevede la realizzazione di circa 200 tetti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1.200 kWp.

Mk-Fintel-Wind AD

In data 15 aprile 2010 la società ha ottenuto l'"Energy Permit" per il parco eolico "Kosava" da 117 MW situato nel comune di Vresac, da parte del Ministero dell'Energia e delle Miniere della Repubblica di Serbia.

Pollenza Sole Srl

La società nel primo semestre 2010 ha realizzato l'impianto fotovoltaico denominato Morrovalle Solar I di 745 kWp di potenza che è stato allacciato alla rete in data 1 luglio 2010. Nel corso del primo semestre 2010 la società ha inoltre iniziato la costruzione degli impianti di produzione elettrica da fonte fotovoltaica Pollenza Solar II da 4.435 kWp e Colbuccaro Solar I da 746 kWp.

Territorio Srl

La società, che vende energia elettrica e gas naturale a clienti che operano nel territorio del comune di Orio al Serio (BG), ha continuato la sua campagna di promozione fra la cittadinanza di detto comune per raccogliere le adesioni al progetto "Orio al Sole".

Energogreen Auto Srl - Minieolica Marchigiana Srl

Le società non hanno effettuato operazioni nel primo semestre del 2010 in quanto non ancora operative.

5. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, del Codice Civile si dà atto che il gruppo Fintel non svolge tale tipo di attività.

6. LINEE STRATEGICHE DI MEDIO TERMINE

Il piano industriale triennale, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dal CdA di Fintel nel mese di febbraio 2010, traccia le linee di sviluppo del Gruppo Fintel nel medio periodo. Il gruppo ha operato secondo le previsioni di piano, concentrandosi sull'intensificazione dell'attività di progettazione, autorizzazione e costruzione di impianti di energia per la produzione elettrica da fonte rinnovabile in Italia e all'estero.

7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2010

I fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre del 2010 sono i seguenti:

- Il 4 luglio 2010 è stato assunto il nuovo responsabile amministrativo della società al quale farà capo il compito di coordinare le attività di redazione del bilancio di Fintel Energia Group (capogruppo) e consolidato, la gestione e pianificazione della finanza aziendale e la prosecuzione del progetto di riorganizzazione del sistema informativo aziendale e di gruppo per mezzo dell'implementazione del programma SAP BOPC.
- In data 23 luglio 2010 è stata rilasciata dalla Provincia di Macerata l'autorizzazione unica relativa ai parchi eolici Giulio I e Giulio II. I cantieri relativi sono stati aperti nel mese di luglio 2010.
- Nel mese di Luglio 2010, inoltre, sono stati consegnati dalla Energogreen Srl i progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici da circa 900 kWp sui tetti e nei parcheggi degli stabilimenti di un importante produttore calzaturiero locale. Nel mese di Agosto sono state ottenute le relative autorizzazioni.
- Sempre nel mese di luglio 2010 Energogreen Srl ha consegnato al comune di Civitanova Marche il progetto per la realizzazione di impianto fotovoltaico su tetto di capannone industriale per conto di una società Immobiliare.
- Il 5 agosto 2010 è stato sottoscritto dalla Energogreen Srl il contratto per la realizzazione chiavi in mano di un impianto fotovoltaico da 40 KWp ad inseguitore biassiale con una società agricola locale per cui è stato sottoscritto anche il relativo contratto di manutenzione.
- In data 31 agosto è stato acquistato dal gruppo norvegese Cleps il progetto di parco eolico da 138 MW denominato RAM. La località in cui si intende realizzare il progetto RAM è vicino al fiume Danubio dove

esso inizia a diventare confine fra Serbia e Romania; in particolare la località precisa è situata fra i villaggi di RAM, Zatonje, e Recica, comprese le colline di Gorica e di Veliko Brdo. L'intera regione è caratterizzata dal tipico vento chiamato Kosava, che costituisce la principale fonte di energia eolica in Serbia.

- In data 16 settembre 2010 l'Assemblea della Territorio Sviluppo e Sinergie Srl ha nominato 2 nuovi membri del Cda in sostituzione di 2 membri uscenti. Hanno mantenuto la loro carica i tre consiglieri nominati da Fintel.
- In data 21 settembre 2010 è stato firmato da Pollenza Sole Srl il primo contratto di finanziamento per le sezioni A, B, D, (complessivi 2.730 kWp) dell'impianto Pollenza Solar II per un importo di 12,6 milioni oltre iva. La restante tranche del finanziamento relativa alle sezione C ed E verrà chiusa entro il mese di Ottobre 2010.
- In data 24 settembre 2010 è stato rilasciato alla società Civita Energy controllata al 51% da Fintel il permesso a costruire di un impianto di produzione da 991 kWp fisso a terra da parte del Comune di Camerano (AN).

***Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato
al 30 Giugno 2010***

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata (in migliaia di Euro)

	Note	AI 30/06/2010	AI 31/12/2009
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	1	8.510	4.463
Immobilizzazioni immateriali	2	2.295	2.410
Avviamento	3	2.399	2.399
Crediti per imposte anticipate	4	670	-
Altre attività non correnti	5	116	125
Totale Attività non correnti		13.990	9.397
Attività correnti			
Crediti commerciali	6	20.657	28.871
Lavori in corso	7	1.290	139
Altre attività correnti	8	2.366	1.959
Disponibilità liquide	9	3.590	1.494
Totale Attività correnti		27.903	32.463
TOTALE ATTIVITA'		41.893	41.860
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		230	206
Riserva da sovrapprezzo azioni		4.777	-
Riserve di utili portati a nuovo		(759)	(253)
Altre riserve		(15)	(9)
Patrimonio netto di Gruppo	10	4.233	(56)
Quota di pertinenza di Terzi		(93)	119
Patrimonio netto	10	4.140	63
Passività non correnti			
Debiti finanziari	11	8.851	3.127
Benefici ai dipendenti	12	134	113
Imposte differite passive		-	127
Altre passività non correnti	13	573	574
Totale Passività non correnti		9.558	3.941
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	14	3.704	7.781
Debiti commerciali	15	20.341	28.530
Debiti per imposte correnti		475	220
Altri passività correnti	16	3.675	1.325
Totale Passività correnti		28.195	37.856
TOTALE PASSIVITA'		41.893	41.860

Prospetto di conto economico consolidato (in migliaia di Euro)

	Note	Semestre chiuso al 30/06/2010	Semestre chiuso al 30/06/2009
Ricavi delle vendite	17	25.543	32.054
Altri proventi	18	1.559	254
Totale ricavi		27.102	32.308
Costi per materie prime	19	(24.766)	(30.378)
Costi per servizi	20	(1.529)	(589)
Costi per il personale	21	(679)	(558)
Ammortamenti	22	(397)	(230)
Accantonamenti e Svalutazioni	23	(245)	(100)
Altri costi		(191)	(99)
Totale costi		(27.807)	(31.954)
Risultato operativo		(705)	354
Proventi finanziari	24	201	165
Oneri finanziari	25	(230)	(242)
Risultato prima delle imposte		(734)	277
Imposte	26	136	(192)
Risultato netto		(598)	85
Risultato netto attribuibile alle minoranze		(94)	(23)
Risultato del Gruppo		(465)	108
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	27	(0,022)	0,005
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)*	27	-	-

(*): il risultato netto per azione diluito non viene calcolato in caso di perdite in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato netto per azione.

Prospetto di conto economico complessivo consolidato (in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30/06/2010	Semestre chiuso al 30/06/2009
Risultato netto (A)	(598)	85
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	(6)	(5)
Totale altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	(6)	(5)
Risultato netto complessivo (A+B)	(604)	80
Risultato del Gruppo complessivo attribuibile agli Azionisti della controllante	(510)	103
Risultato del Gruppo complessivo attribuibile ai Terzi	(94)	(23)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato (in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp.azioni	Riserve di utili portati a nuovo	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di Terzi d'esercizio	Totale Terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2009	176	-	110	(2)	(187)	97	104	12	116	213
Destinazione risultato esercizio 2008			(187)		187	-	12	(12)	-	-
Effetto consolidamento Minieolica Marchigiana Srl						-	4		4	4
Effetto consolidamento Pollenza Sole Srl						-	5		5	5
Riserva di conversione				(5)		(5)			-	(5)
Risultato primo semestre 2009					108	108		(23)	(23)	85
Saldo al 30 giugno 2009	176	-	(77)	(7)	108	200	125	(23)	102	302
Saldo al 1 gennaio 2010	206	-	(139)	(9)	(115)	(56)	144	(25)	119	63
Destinazione risultato esercizio 2009			(115)		115	-	(25)	25	-	-
Effetto consolidamento Civita Energy Srl						-	5		5	5
Effetto consolidamento Energogreen Doo						-	5		5	5
Aumento di capitale sociale	24	4.777				4.801			-	4.801
Riserva di conversione				(6)		(6)			-	(6)
Distribuzione dividendi						-	(129)		(129)	(129)
Altri movimenti			(1)			(1)	1		1	-
Risultato primo semestre 2010					(504)	(504)		(94)	(94)	(598)
Saldo al 30 giugno 2010	230	4.777	(255)	(15)	(504)	4.233	1	(94)	(93)	4.140

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Euro Migliaia

Semestre chiuso al
30/06/2010Semestre chiuso al
30/06/2009**Flusso monetario dell'attività operativa**

Utile ante imposte	(734)	277
Ammortamenti	397	230
Imposte	136	(192)
Variazione crediti e altre attività correnti	5.707	2.926
Variazione lavori in corso	(1.151)	-
Variazione debiti e altre passività correnti	(5.840)	(2.942)
Variazione netta attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(797)	113
Variazione del trattamento di fine rapporto da lavoro subordinato	21	19
Variazione (crediti) debiti tributari	255	98

Totale flusso dell'attività operativa (2.006) 529**Flusso monetario derivante dall'attività di investimento**

Investimenti/(disinvestimenti) in attività immateriali	(176)	(8)
Investimenti/(disinvestimenti) in immobili, impianti e macchinari	(1.896)	(35)
Flusso di cassa derivante dall'investimento in Mineolica Marchigiana e in Energogreen Auto	-	(5)
Variazione altre attività non correnti	9	(19)
Variazione altre passività non correnti	(1)	(10)

Totale flusso dell'attività di investimento (2.064) (77)**Flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento**

Capitale di terzi	10	9
Aumenti di capitale	4.801	-
Altri movimenti di patrimonio netto	(135)	(8)
Nuovi finanziamenti	343	180
Rimborsi finanziamenti	(359)	-
Variazione debiti bancari	(706)	-

Totale flusso dall'attività di finanziamento 3.954 181**Variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti**

(116) 633

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	1.441	495
Disponibilità liquide derivanti dall'acquisizione di Minielolica Marchigiana e Energogreen Auto	-	10
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	1.325	1.118

Flusso monetario (116) 633

A. Informazioni generali

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2010 della Fintel Energia Group SpA (di seguito la "Società" oppure "Fintel") e delle sue controllate (congiuntamente il "Gruppo Fintel" oppure il "Gruppo") è stata approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2010.

Il Gruppo Fintel è un operatore multiservizi attivo nella vendita di energia elettrica e di gas naturale e nel settore dello sviluppo e dello sfruttamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Più precisamente, il Gruppo Fintel vende energia elettrica e gas naturale sul territorio nazionale attraverso i marchi "Fintel Energia" e "Ress" e offre, in misura residuale, servizi di telecomunicazione. Inoltre, il Gruppo Fintel sta sviluppando una serie di progetti in Italia e ne ha avviati altrettanti all'estero, prevalentemente in Serbia, volti alla produzione di energia elettrica (attraverso lo sfruttamento di fonti rinnovabili quali l'energia solare e quella eolica) e alla prestazione di servizi di consulenza e management per lo sviluppo e lo sfruttamento di impianti per la produzione di tale tipologia di energia.

La capogruppo Fintel Energia Group SpA, con sede sociale in Pollenza (MC), in Via Enrico Fermi n.19, è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana ed è posseduta, al 30 giugno 2010, per l'89,5% dalla famiglia Giovannetti (per l'88,6% indirettamente attraverso Hopafi Srl). Il restante 10,5% rappresenta il flottante di mercato.

B. Criteri generali di redazione

Nel presente documento sono riportati i dati consolidati del Gruppo Fintel relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2010 che includono il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, tutti corredati dei saldi comparativi alle rispettive date di riferimento (31 dicembre 2009 per i dati patrimoniali e 30 giugno 2009 per quelli economici), e le relative note esplicative.

In considerazione del fatto che Fintel si è avvalsa della facoltà prevista dal D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, e che le proprie azioni sono quotate all'AIM Italia (*Alternative Investment Market Italia*) a partire dal 23 marzo 2010, per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2010, la Società ha applicato i principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea (di seguito "UE IFRS").

In particolare, il bilancio semestrale consolidato abbreviato Gruppo Fintel è stato predisposto in conformità allo IAS 34 – "Bilanci intermedi". Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa, significativamente inferiore a quanto previsto dagli UE IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli UE IFRS. Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato pertanto redatto in forma "sintetica" e deve essere letta congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 in conformità agli UE IFRS.

Per UE IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli *International Accounting Standards (IAS)*, tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*, adottati

dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE pubblicati sino al 29 settembre 2010, data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il presente documento.

Con riferimento alla forma e al contenuto dei prospetti contabili consolidati, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, delle passività e del patrimonio netto. A loro volta, le attività e le passività sono esposte sulla base della loro classificazione in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- le componenti dell'utile/(perdita) del periodo di riferimento sono presentate in un conto economico separato consolidato, redatto in forma scalare per natura in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione, esposto immediatamente prima del prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto è presentato con evidenza separata del risultato d'esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da rilevazioni extracontabili. Tutti gli importi inclusi nel bilancio semestrale consolidato abbreviato, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Il risultato conseguito nel semestre chiuso al 30 giugno 2010 dal Gruppo esprime l'andamento economico-finanziario dello stesso nel suddetto periodo di riferimento e non è necessariamente rappresentativo del risultato che il Gruppo stesso conseguirà nell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2010. Tale risultato, contrariamente a quanto accade per i saldi patrimoniali, non risente di particolari fenomeni di stagionalità in quanto sia il periodo invernale che quello estivo sono equamente suddivisi tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio solare. Per contro, come precedentemente anticipato, i saldi patrimoniali riflettono la stagionalità tipica del confronto tra quelli di fine (cioè nel pieno della stagione invernale) e quelli di metà esercizio (ossia nel corso del periodo estivo).

C. Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto utilizzando i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, a cui si rimanda per una descrizione completa degli stessi.

Fanno eccezione i nuovi principi, emendamenti e interpretazioni, rivisti a seguito del processo di "improvement" annuale degli UE IFRS e, in quanto già omologati, teoricamente applicabili al Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010, dei quali i principali sono di seguito riportati:

- IAS 27 Revised – "Bilancio consolidato e separato", applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010,

secondo il quale le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando si cede il controllo di una partecipata, ma si ha comunque un'interessenza nella stessa, la partecipazione deve essere valutata al *fair value* con imputazione degli eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Il suddetto principio disciplina fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo;

- IFRS 3 *Revised* – “Aggregazioni aziendali”, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Il suddetto principio disciplina fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo; in ogni caso, le principali modifiche che introduce si riferiscono:
 - all'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. L'avviamento, in tali casi, sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione e il valore delle attività nette acquisite. Eventuali utili o perdite residui al termine del processo di valutazione a *fair value* delle attività, passività e passività potenziali, ove adottato, saranno iscritti a conto economico;
 - all'imputazione a conto economico di tutti i costi relativi all'aggregazione aziendale e alla rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione;
 - e alla casistica nella quale la società non acquista il 100% della partecipazione; in tale circostanza, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al *fair value* sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3;
- emendamento allo IAS 38 (pubblicato nell'aprile 2009) – “Immobilizzazioni immateriali”, applicabile dal 1° gennaio 2010, che fornisce alcune indicazioni sulla misurazione del *fair value* delle immobilizzazioni immateriali acquisite con una business combinations e permette di rappresentare le immobilizzazioni immateriali che hanno la medesima vita utile in un singolo asset. Tale emendamento riguarda fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo;
- interpretazione all'IFRIC 17 (emessa il 27 novembre 2008) – “Distribuzione di attività non liquide”, applicabile dal 1° gennaio 2010, con lo scopo di uniformare il trattamento contabile delle distribuzioni di attività non liquide ai soci. L'interpretazione chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al *fair value* delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato e il valore netto contabile delle attività utilizzate. La suddetta interpretazione disciplina fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo;
- interpretazione all'IFRIC 18 (emessa il 29 gennaio 2009) – “Trasferimento di attività dai clienti”, applicabile dal 1° gennaio 2010, che chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto a fronte del quale riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e di servizi. In alcuni casi, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale

attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. La suddetta interpretazione disciplina fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo;

- emendamento all'IFRS 2 (emesso nel giugno 2009) – “Pagamenti basati su azioni”, applicabile dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo e altri principi contabili. In particolare, l'emendamento chiarisce che la società che riceve beni o servizi nell'ambito di piani di pagamento basati su azioni deve contabilizzare tali beni e servizi indipendentemente da quale società del gruppo regola la transazione e indipendentemente dal fatto che il regolamento avvenga mediante cassa o in azioni; inoltre, stabilisce che il termine “gruppo” è da intendersi nel medesimo significato che esso assume nello IAS 27 ovvero include la capogruppo e le sue controllate. L'emendamento specifica che, poiché una società deve valutare i beni o servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, questo potrebbe non coincidere con quello del gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento incorpora le linee guida precedentemente incluse nell'IFRIC 8 – “Ambito di applicazione dell'IFRS 2” e nell'IFRIC 11 - IFRS 2 – “Operazioni con azioni proprie e del gruppo”. In conseguenza di ciò, lo IASB ha ritirato l'IFRIC 8 e l'IFRIC 11. Tale emendamento disciplina fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo.

Gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo. Tale documento, pertanto, è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei periodi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento. In virtù di ciò, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati nel bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2010 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli UE IFRS in vigore al 31 dicembre 2010 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali ovvero dell'emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'*International Standard Boards (IASB)* o dell'*IFRIC*.

La valutazione delle voci di bilancio è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo nei casi richiesti dagli UE IFRS in cui è obbligatoria l'applicazione del *fair value*.

La predisposizione dell'informativa infrannuale richiede, da parte degli amministratori della Società, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in difficili e soggettive valutazioni e stime, basate sull'esperienza storica, e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati nei prospetti contabili nonché nelle note esplicative. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

D. Principi di consolidamento

Società controllate

Le società controllate risultano consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono di seguito riportati.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi dell'impresa consolidata con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio semestrale consolidato abbreviato; il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto dell'impresa partecipata.

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo, ove conseguite, non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci di bilancio.

Le operazioni di aggregazione di imprese, finalizzate tra entità non sottoposte a controllo comune, in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità, sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività, passività e passività potenziali acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico come provento.

Le operazioni di aggregazione di imprese, in forza delle quali le società partecipanti sono definitivamente controllate da una medesima società o dalle medesime società, sia prima sia dopo l'operazione di aggregazione, e tale controllo non è transitorio, sono qualificate come operazioni "*under common control*". Tali operazioni non sono disciplinate dall'IFRS 3, che disciplina la metodologia di contabilizzazione delle operazioni di aggregazione di imprese, né da altri IFRS. In assenza di un principio contabile di riferimento, si ritiene che la scelta del principio contabile più idoneo debba essere quindi quello dell'obiettivo generale previsto dallo IAS 8, cioè tenendo conto della rappresentazione attendibile e fedele dell'operazione. Inoltre, il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni "*under common control*" deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. Anche alla luce di quanto

disciplinato dall'OPI 1 (Orientamenti Preliminari Assirevi in tema IFRS), relativo al "*trattamento contabile delle business combination of entities under common control nel bilancio separato e nel bilancio consolidato*", il concetto di sostanza economica costituisce l'elemento chiave che guida la metodologia da seguire per la contabilizzazione delle operazioni in esame. La sostanza economica deve far riferimento a una generazione di valore aggiunto che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa, ante e post imposte, delle attività nette trasferite e deve essere dimostrata dagli amministratori dell'entità che ha posto in essere l'operazione. Tutto ciò premesso, la selezione del principio contabile per le operazioni in esame, relativamente alle quali non sia comprovabile una significativa influenza sui flussi di cassa futuri, deve essere guidata dal principio di prudenza che porta ad applicare il criterio della continuità di valori delle attività nette trasferite acquisite. Il principio della continuità dei valori comporta la rilevazione nel bilancio dell'acquirente di valori uguali a quelli che risulterebbero se le attività nette oggetto di consolidamento per la prima volta fossero state unite da sempre. Le attività nette devono essere pertanto rilevate ai valori di libro che risultavano dalla contabilità delle società oggetto di acquisizione prima dell'operazione o, se disponibili, ai valori risultanti dal bilancio consolidato della controllante comune. Il Gruppo ha scelto di utilizzare i valori storici delle attività nette trasferite risultanti dai bilanci delle società oggetto di acquisizione. Ove i valori di trasferimento risultino superiori a tali valori storici, l'eccedenza deve essere eliminata rettificando in diminuzione il patrimonio netto dell'acquirente.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività, alle passività e alle passività potenziali e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo;
- gli utili e le perdite non realizzati generati da operazioni poste in essere tra la capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di un'effettiva riduzione di valore.

Valuta funzionale e presentazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato

Le operazioni incluse nei prospetti contabili semestrali di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta

funzionale”).

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell’entità che pone in essere l’operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata in sede di chiusura del bilancio semestrale consolidato abbreviato delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

Società estere appartenenti al Gruppo

Le attività e passività di imprese estere consolidate, i cui valori sono espressi in moneta differente dall’Euro, sono convertite utilizzando il cambio puntuale alla data di riferimento del bilancio semestrale consolidato abbreviato per le poste patrimoniali ovvero il cambio medio del periodo per i proventi e gli oneri di competenza. Le relative differenze di conversione sono rilevate a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un’apposita riserva dello stesso.

Area di consolidamento e sue variazioni

La tabella di seguito riportata, evidenzia il dettaglio delle società appartenenti al Gruppo al 30 giugno 2010.

Denominazione società	Percentuale di possesso		Metodo di consolidamento
	diretta	indiretta	
Fintel Energia Group SpA	Capogruppo		
Agroenergie Società Agricola Srl	51%		Integrale
Civita Energy Srl	51%		Integrale
Energogreen Doo	51%		Integrale
Energogreen Srl	51%		Integrale
Energogreen Auto Srl	100%		Integrale
Fintel Energija AD	100%		Integrale
Fintel Toscana Srl	99%		Integrale
Fintel Umbria Srl	51%		Integrale
Minieolica Marchigiana Srl	51%		Integrale
MK-Fintel-Wind AD		54%	Integrale
Pollenza Sole Srl	51%		Integrale
Territorio Srl	75%		Integrale

Il perimetro di consolidamento, rispetto al 31 dicembre 2009, si è modificato a seguito dell’introduzione delle seguenti società:

- Energogreen Doo, costituita in data 12 marzo 2010 da Fintel e da Hopafi Srl (società facente capo alla famiglia Giovannetti) al fine di svolgere servizi di *consulting* e *management* per lo sviluppo e lo sfruttamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in Serbia;
- Civita Energy Srl, costituita in data 30 aprile 2010 da Fintel e da alcuni imprenditori locali, attualmente focalizzata sullo sviluppo di impianti fotovoltaici sulle strutture di copertura dei parcheggi e dei capannoni industriali della nuova Fiera di Civitanova Marche (MC) e sulla realizzazione di un impianto a terra su un terreno sito in Camerano (AN).

E. Informativa di settore

L'identificazione dei settori operativi e delle relative informazioni riportate nell'informativa di settore si basa sugli elementi che il *management* utilizza per prendere le proprie decisioni operative. In base alle caratteristiche dell'attività svolta dal Gruppo nel periodo di riferimento, si è ritenuto congruo ricondurre le attività a tre specifiche aree di *business*:

- settore del gas naturale, riguardante l'attività di acquisto e di vendita di gas naturale;
- settore dell'energia elettrica, riguardante l'attività di acquisto e di vendita di energia elettrica;
- altro, di ammontare residuale, riguardante la fornitura di servizi di telecomunicazione, l'attività di produzione e vendita di energia da fonte rinnovabile e quella di consulenza nel medesimo settore.

Il Gruppo Fintel opera sul territorio nazionale sia con riguardo all'attività di acquisto/vendita di energia elettrica e di gas naturale sia con riferimento al settore "energia da fonte rinnovabile". Attraverso le controllate Fintel Energija AD, MK-Fintel-Wind AD ed Energogreen Doo, il Gruppo ha avviato lo sviluppo di una serie di progetti nel settore delle energie rinnovabili anche in Serbia. Tuttavia, essendo tali società in una fase di *start up* ed essendo i progetti ancora in uno stadio preliminare, non sono fornite informazioni suddivise per area geografica in quanto le attività svolte al di fuori del territorio nazionale non sono al momento significative.

Le informazioni relative ai suddetti settori operativi per il primo semestre 2010 e per il primo semestre 2009 sono le seguenti:

Euro Migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2010				
	Gas	Energia elettrica	Altro	Totale non allocato	Totale
Ricavi delle vendite	12.178	12.953	412		25.543
Altri proventi e variazione delle rimanenze	114	122	1.323		1.559
Costi per materie prime	(11.743)	(11.976)	(1.047)		(24.766)
Primo margine	549	1.099	688	-	2.336
Costi per servizi				(1.529)	(1.529)
Costi per il personale				(679)	(679)
Ammortamenti e svalutazioni				(642)	(642)
Altri costi				(191)	(191)
Risultato operativo	549	1.099	688	(3.041)	(705)
Proventi finanziari				201	201
Oneri finanziari				(230)	(230)
Imposte				136	136
Risultato netto	549	1.099	688	(2.934)	(598)

Euro Migliaia	Semestre chiuso al 30 giugno 2009				
	Gas	Energia elettrica	Altro	Totale non allocato	Totale
Ricavi delle vendite	18.183	13.696	175		32.054
Altri proventi e variazione delle rimanenze	92	68	94		254
Costi per materie prime	(17.484)	(12.676)	(218)		(30.378)
Primo margine	791	1.088	51	-	1.930
Costi per servizi				(589)	(589)
Costi per il personale				(558)	(558)
Ammortamenti e svalutazioni				(330)	(330)
Altri costi				(99)	(99)
Risultato operativo	791	1.088	51	(1.576)	354
Proventi finanziari				165	165
Oneri finanziari				(242)	(242)
Imposte				(192)	(192)
Risultato netto	791	1.088	51	(1.845)	85

Nel primo semestre 2010, i ricavi delle vendite ammontano a Euro 25.543 migliaia e presentano un decremento di Euro 6.511 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tale diminuzione è stata registrata sostanzialmente tra i ricavi delle vendite del settore gas che registrano una significativa riduzione rispetto al primo semestre 2009, passando da Euro 18.183 migliaia a Euro 12.178 migliaia, principalmente per effetto dei seguenti fattori:

- diminuzione dei prezzi medi di vendita del 27,0% rispetto al primo semestre del 2009 connessa alla riduzione dei prezzi di acquisto di gas naturale, influenzati dall'andamento del prezzo dei prodotti petroliferi sui mercati domestici; l'incidenza di tale fenomeno è quantificabile in circa Euro 3.600 migliaia;
- riduzione dei volumi venduti del 17,4% rispetto all'analogo periodo del 2009 (effetto quantificabile in circa Euro 2.800 migliaia) dipendente sostanzialmente dalla perdita di alcuni importanti clienti annoverabili tra le cosiddette grandi utenze;
- per contro, aumento dei costi di vettoriamento che conseguentemente ha originato una crescita dei connessi ricavi da ribaltamento ai clienti finali (fenomeno quantificabile in circa Euro 400 migliaia).

I ricavi delle vendite del settore energia elettrica sono passati da Euro 13.696 migliaia, nel primo semestre 2009, a Euro 12.953 migliaia, nel primo semestre 2010, registrando anch'essi un decremento pari a Euro 743 migliaia. Tale fluttuazione è spiegabile prevalentemente dalla riduzione dei consumi registrata da alcuni clienti industriali del Gruppo (-3,6% pari a circa Euro 450 migliaia) e, in misura minore, da un calo dei prezzi medi di vendita (-2,3% pari a circa Euro 300 migliaia).

L'analisi del primo margine in rapporto ai ricavi delle vendite, nei due semestri a confronto, evidenzia, per il settore gas, una sostanziale invarianza (4,5% vs 4,4%) mentre, per il settore energia elettrica, si registra un miglioramento (8,5% vs 7,9%) dovuto prevalentemente alla differente incidenza, sul segmento in oggetto, degli altri proventi che, a loro volta, sono attribuiti ai diversi segmenti in proporzione al peso dei relativi ricavi delle vendite sul totale degli stessi dopo l'accensione puntuale al segmento altro.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati patrimoniali di settore relativi al 30 giugno 2010 e, a fini comparativi, al 31 dicembre 2009.

<i>Euro Migliaia</i>	Al 30 giugno 2010			
	Gas	Energia elettrica	Altro	Totale
Attività correnti	11.592	12.329	392	24.313
Attività non correnti	6.351	6.755	215	13.320
Passività correnti	11.450	12.179	387	24.016
Passività non correnti	337	359	11	707
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	213	227	3.974	4.414

<i>Euro Migliaia</i>	Al 31 dicembre 2009			
	Gas	Energia elettrica	Altro	Totale
Attività correnti	15.469	15.108	392	30.969
Attività non correnti	4.694	4.584	119	9.397
Passività correnti	14.912	14.565	378	29.855
Passività non correnti	343	335	9	687
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	120	118	3.759	3.997

Di seguito, inoltre, si riporta la riconciliazione delle informazioni patrimoniali sopra rappresentate con il totale attivo e passivo del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2010 e, a fini comparativi, del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

<i>Euro Migliaia</i>	Al 30 giugno 2010				Al 31 dicembre 2009			
	Gas	Energia elettrica	Altro	Totale	Gas	Energia elettrica	Altro	Totale
Attività correnti	11.592	12.329	392	24.313	15.469	15.108	392	30.969
Attività non correnti	6.351	6.755	215	13.320	4.694	4.584	119	9.397
Totale allocato	17.942	19.084	607	37.633	20.162	19.692	511	40.366
<i>Non allocato</i>								
Crediti per imposte correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti per imposte anticipa	-	-	-	670	-	-	-	-
Disponibilità liquide	-	-	-	3.590	-	-	-	1.494
TOTALE ATTIVITA'	17.942	19.084	607	41.893	20.162	19.692	511	41.860
Passività correnti	11.450	12.179	387	24.016	14.912	14.565	378	29.855
Passività non correnti	337	359	11	707	343	335	9	687
Totale allocato	11.787	12.537	399	24.723	15.255	14.900	387	30.542
<i>Non allocato</i>								
Debiti finanziari	-	-	-	12.555	-	-	-	10.908
Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	127
Debiti per imposte correnti	-	-	-	475	-	-	-	220
Patrimonio netto	-	-	-	4.140	-	-	-	63
TOTALE PASSIVITA'	11.787	12.537	399	41.893	15.255	14.900	387	41.860

F. Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

1. Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione incluse nel bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2010 risultano dettagliabili come segue:

Euro Migliaia	Al 30 giugno 2010									
	Costo storico iniziale	F.do amm.to iniziale	Valore netto contabile iniziale	Investimenti	Amm.ti	Dismissioni	Altre variazioni	Costo storico finale	F.do amm.to finale	Valore netto contabile finale
Terreni	830	-	830	270	-	-	-	1.100	-	1.100
Impianti e macchinari	3.289	(66)	3.223	2.260	(79)	-	-	5.549	(145)	5.404
Altri beni	447	(225)	222	96	(27)	-	(85)	458	(252)	206
Immobilizzazioni	188	-	188	1.612	-	-	-	1.800	-	1.800
Materiali in corso										
Immob. Materiali	4.754	(291)	4.463	4.238	(106)	-	(85)	8.907	(397)	8.510

La voce terreni, pari a Euro 1.100 migliaia (Euro 830 migliaia al 31 dicembre 2009), si è incrementata di Euro 270 migliaia a seguito dell'acquisto di 2 terreni agricoli; uno da parte della controllata Pollenza Sole Srl (connesso alla realizzazione del progetto Colbuccaro Solar I) e l'altro da parte della controllata Agroenergie Srl (connesso alla realizzazione del progetto Morrovalle Solar I). Il saldo precedente includeva i costi di acquisto di altri terreni agricoli di proprietà della controllata Agroenergie Srl il cui utilizzo è annoverato nella realizzazione degli impianti fotovoltaici Morrovalle Solar I (connesso alla rete Enel dal 1° luglio 2010), Morrovalle Solar II e Monte San Giusto (entrambi in corso di autorizzazione).

Gli impianti e macchinari, pari a Euro 5.404 migliaia al 30 giugno 2010 (Euro 3.223 migliaia al 31 dicembre 2009), sono costituiti:

- per Euro 2.731 migliaia, dal valore netto contabile dell'impianto fotovoltaico a terra Pollenza Solar I acquistato in leasing finanziario dalla controllata Pollenza Sole Srl e destinato alla produzione di energia elettrica;
- per Euro 2.257 migliaia, dal valore netto contabile dell'impianto fotovoltaico a terra Morrovalle Solar I acquistato in leasing finanziario dalla controllata Pollenza Sole Srl e destinato alla produzione di energia elettrica;
- per Euro 386 migliaia, dal valore netto contabile degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici pubblici del comune di Orio al Serio (BG) detenuti dalla controllata Territorio Srl e destinati alla produzione di energia elettrica;
- per Euro 30 migliaia, dal valore netto contabile degli impianti di sicurezza, di allarme e telefonici.

Gli altri beni comprendono, principalmente, apparecchiature elettroniche, mobili e macchine d'ufficio.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono relative:

- per Euro 1.400 migliaia, al valore degli anticipi corrisposti dalla controllata Pollenza Sole Srl al fornitore cui è stata appaltata la costruzione dell'impianto fotovoltaico a terra Pollenza Solar II (in corso di realizzazione) destinato alla produzione di energia elettrica;
- per Euro 250 migliaia, al valore degli anticipi corrisposti dalle controllate serbe e da Minieolica Marchigiana Srl per l'acquisto di impianti e attrezzature per la misurazione del vento;
- per Euro 150 migliaia, al valore degli anticipi corrisposti dalla controllata Fintel Toscana Srl al fornitore cui è stata appaltata la costruzione di alcuni impianti fotovoltaici da realizzare sui tetti di una serie di edifici di civile abitazione.

Gli investimenti del primo semestre 2010 ammontano a Euro 4.238 migliaia cresciuti rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2009 (Euro 3.770 migliaia) e riguardano l'acquisto di alcuni terreni e dell'impianto fotovoltaico Morrovalle Solar I nonché gli acconti versati per la realizzazione di Pollenza Solar II come sopra dettagliato.

2. Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione incluse nel bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2010 risultano dettagliabili come segue:

Euro Migliaia	Al 30 giugno 2010									
	Costo storico iniziale	F.do amm.to iniziale	Valore netto contabile iniziale	Investimenti	Amm.ti	Dismissioni	Altre variazioni	Costo storico finale	F.do amm.to finale	Valore netto contabile finale
Patto di non concorrenza	1.000	(500)	500	-	(167)	-	-	1.000	(667)	333
Lista Clienti	1.969	(300)	1.669	-	(100)	-	-	1.969	(400)	1.569
Altre immobilizzazioni immateriali	562	(321)	241	176	(24)	-	-	738	(345)	393
Imm ob. Immateriali	3.531	(1.121)	2.410	176	(291)	-	-	3.707	(1.412)	2.295

La voce altre immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 393 migliaia al 30 giugno 2010 (Euro 241 migliaia al 31 dicembre 2009), è prevalentemente composta dal valore netto contabile dei diritti di superficie acquisiti sui terreni non di proprietà del Gruppo al fine di poter realizzare sugli stessi gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica (Euro 199 migliaia). La rimanente parte del saldo è costituita prevalentemente dal valore netto contabile dei costi sostenuti per l'acquisto di licenze software.

3. Avviamento

L'avviamento registrato nel bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2010, pari a Euro 2.399 migliaia, rappresenta la differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento effettuato dal Gruppo Fintel per l'acquisizione del Gruppo Ress (17 luglio 2008), pari a Euro 4.236 migliaia, e il *fair value* delle attività nette di propria spettanza alla data di acquisizione, pari a Euro 1.837 migliaia.

Come previsto dai principi contabili di riferimento (IAS 36), il suddetto avviamento è assoggettato a *test di impairment* in presenza di *impairment indicators* o, in ogni caso, almeno ogni 12 mesi. In considerazione del fatto che alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati *impairment indicators* dagli amministratori del Gruppo, gli stessi hanno deciso di sottoporre l'avviamento a *test di impairment* a fine esercizio e, pertanto, di confermarne il valore già iscritto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009.

4. Crediti per imposte anticipate

La voce crediti per imposte anticipate ammonta a Euro 670 migliaia al 30 giugno 2010 (al 31 dicembre 2009, invece, erano iscritte imposte differite per Euro 127 migliaia in quanto lo sbilancio era passivo) ed è prevalentemente riconducibile i) quanto alle differenze positive, all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quota eccedente il limite fiscalmente deducibile, e ai costi di quotazione iscritti in diminuzione del sovrapprezzo azioni derivante dall'aumento di capitale deliberato per l'operazione di quotazione nonché all'effetto fiscale teorico conseguente lo storno degli utili infragruppo; e ii) quanto alle differenze negative, all'indeducibilità degli ammortamenti della lista clienti, iscritta a conclusione del processo di *purchase price allocation* del Gruppo Ress, e agli interessi di mora addebitati ai clienti per ritardato pagamento.

Le attività per imposte anticipate sono esposte al netto delle passività per imposte differite compensabili. Non vi sono imposte sul reddito anticipate non compensabili. Di seguito si riporta la movimentazione per il primo semestre 2010.

Euro Migliaia	Al 30 giugno 2010			
	Saldo iniziale	Accertamenti	Rigiri	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti	387	63	(18)	432
Spese rappresentanza	2	-	(1)	1
Attualizzazione crediti incassabili a lungo periodo	1	8	-	9
Perdite fiscali riportabili	37	1	-	38
Interessi di mora passivi	15	3	-	18
Utili infragruppo	103	397	-	500
Costi di quotazione	-	390	(39)	351
Altri movimenti	14	2	(30)	(14)
Lista clienti	(632)	-	38	(594)
Interessi di mora attivi	(54)	(17)	-	(71)
Crediti per imposte anticipate/(f.do imposte differite)	(127)	847	(50)	670

Si rileva che il totale accertamenti, pari a Euro 847 migliaia, impatta a conto economico per un ammontare di Euro 457 migliaia. La differenza è stata contabilizzata in aumento del patrimonio netto consolidato a rettifica della riserva da sovrapprezzo azioni. Per quanto concerne i rigiri, l'effetto complessivo, pari a Euro 50 migliaia, ha impattato interamente sul conto economico.

5. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti iscritte nel bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2010 sono pari ad Euro 116 migliaia e sono costituite prevalentemente da depositi cauzionali, versati dal Gruppo Fintel alle Province italiane dove le società del Gruppo operano, a garanzia del pagamento delle accise sulle forniture di gas naturale e di energia elettrica.

6. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 30 giugno 2010 sono pari a Euro 20.116 migliaia (Euro 28.871 migliaia al 31 dicembre 2009) e derivano essenzialmente dallo svolgimento dell'attività tipica del Gruppo, consistente nella fornitura di energia elettrica e di gas naturale a clienti situati sul territorio nazionale.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nel corso del primo semestre 2010 ha subito la seguente movimentazione:

<i>Euro Migliaia</i>	AI 30 giugno 2010	AI 31 dicembre 2009
Saldo iniziale	1.242	879
Accantonamenti	245	400
Utilizzi	(54)	(37)
Saldo finale	1.433	1.242

La fluttuazione del saldo crediti nel periodo in oggetto è influenzata dalla stagionalità che tipicamente emerge quando il confronto avviene tra saldi di fine e saldi di metà esercizio; in particolare, l'andamento di tale voce di bilancio è strettamente correlato alla diminuzione dei volumi forniti di gas naturale realizzati dal Gruppo al 30 giugno 2010, cioè nel corso del periodo estivo, rispetto ai maggiori volumi consuntivati al 31 dicembre 2009, cioè nel pieno della stagione invernale.

Come già evidenziato nei precedenti bilanci del Gruppo Fintel, i crediti verso clienti includono un'esposizione verso il Gruppo Malavolta che, al 30 giugno 2010, è pari a Euro 3.086 migliaia (inclusiva di Euro 184 migliaia per interessi di mora iscritti sulla base delle disposizioni contrattuali e delle norme di legge in vigore). La holding del Gruppo Malavolta è stata dichiarata fallita il 9 luglio 2008 e le altre società facenti capo a tale gruppo sono state anch'esse dichiarate fallite ovvero assoggettate ad altre procedure concorsuali. In virtù di ciò, la suddetta esposizione, al netto del relativo fondo svalutazione, è identificata dalla Società come scadente oltre i 12 mesi.

A fronte della suddetta esposizione nei confronti del Gruppo Malavolta, pertanto, la Società ha iscritto nei propri conti un fondo svalutazione al fine di adeguare la stessa al presumibile valore di realizzo tenendo conto dell'evoluzione delle singole procedure concorsuali. Tale fondo, nel periodo in oggetto, è stato incrementato di Euro 245 migliaia per un totale di Euro 1.265 migliaia (Euro 1.020 migliaia al 31 dicembre 2009). In tal modo, l'intera parte chirografaria e una piccola parte di quella privilegiata dell'intera esposizione nonché gli interessi di mora complessivi sono stati coperti; la restante parte del credito, pari a Euro 1.821 migliaia, è assistita da privilegio e, pertanto, considerata recuperabile dagli amministratori della Società.

Il *fair value* dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

Non vi sono crediti espressi in moneta diversa dall'Euro.

Non vi sono crediti commerciali con scadenza maggiore di 5 anni.

7. Lavori in corso

I lavori in corso ammontano a Euro 1.290 migliaia al 30 giugno 2010 (Euro 139 migliaia al 31 dicembre 2009) e fanno riferimento a commesse di Energogreen non ancora ultimate. In particolare, Euro 892 migliaia sono relativi al costo di acquisto di n.4 pale per la realizzazione di impianti mini-eolici già autorizzati e in corso di costruzione (progetti Giulo I e Giulo II).

8. Altre attività correnti

La altre attività correnti ammontano a Euro 2.366 migliaia al 30 giugno 2010 (Euro 1.959 migliaia al 31 dicembre 2009) e sono principalmente costituite da crediti diversi verso enti e amministrazioni pubbliche, da caparre confirmatorie versate in riferimento al potenziale acquisto di terreni agricoli nonché dallo storno di costi assicurativi e per servizi di altra natura non di competenza del periodo.

Il dettaglio di tale voce di bilancio, correlato di saldi comparativi, è rappresentato nella tabella seguente:

<i>Euro Migliaia</i>	Al 30 giugno 2010	Al 31 dicembre 2009
Imposte e addizionali erariali energia elettrica	1.118	829
Crediti diversi	506	455
Ratei e risconti attivi	420	129
Credito IVA	286	544
Acconto accise e addizionale regionale gas naturale	14	-
Anticipi a fornitori	13	-
Crediti per ritenute subite	9	2
Altre attività correnti	2.366	1.959

L'andamento di tale voce rispetto all'esercizio precedente evidenzia il maggiore versamento per imposte e addizionali erariali sull'energia elettrica registrato dal Gruppo nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2010 rispetto al 31 dicembre 2009. Tale fenomeno è dovuto al fatto che il suddetto versamento è calcolato, secondo le disposizioni legislative in vigore, sulla base dei versamenti effettuati dal Gruppo l'anno precedente e che, nel corso del primo semestre 2010, l'ammontare versato dal Gruppo è risultato essere più alto rispetto all'imposta effettivamente dovuta.

9. Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide al 30 giugno 2010, e comparativamente al 31 dicembre 2009, è composta come segue:

<i>Euro Migliaia</i>	Al 30 giugno 2010	Al 31 dicembre 2009
Cassa	39	40
Depositi bancari	3.551	1.454
Disponibilità liquide	3.590	1.494

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile. I depositi bancari non sono soggetti a vincoli d'uso.

Si segnala che tra le disponibilità liquide sono inclusi Euro 2.100 migliaia rappresentanti sostanzialmente un deposito vincolato presso la Zurich Investments Life SpA a parziale copertura della fidejussione concessa al Gruppo Fintel dalla Zurich Insurance Plc con riferimento all'arbitrato ACEA per Euro 3.000 migliaia.

10. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2010 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è rappresentato nella tabella seguente:

<i>Euro Migliaia</i>	Al 30 giugno 2010	Al 31 dicembre 2009
Capitale sociale	230	206
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.777	-
Riserve di utili portati a nuovo	(759)	(253)
Altre riserve	(15)	(9)
Patrimonio netto di Gruppo	4.233	(56)
Quota di pertinenza di Terzi	(93)	119
Patrimonio netto di terzi	(93)	119
Patrimonio netto complessivo	4.140	63

Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate come segue:

Capitale sociale

Al 30 giugno 2010, è composto da n. 23.017.100 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e rappresenta il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, della capogruppo Fintel.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 30 giugno 2010, tale riserva accoglie il valore del sovrapprezzo applicato alle azioni emesse a seguito dell'aumento di capitale sociale finalizzato all'operazione di quotazione. Il valore del sovrapprezzo lordo è di Euro 5.535 migliaia (pari a Euro 2,29 per n. 2.417.100 di azioni ordinarie di nuova emissione); tale ammontare è esposto al netto dei costi direttamente attribuibili all'operazione di quotazione (Euro 1.148 migliaia) e del connesso effetto fiscale (Euro 390 migliaia).

Riserve di utili portati a nuovo

Tale riserva accoglie la perdita consolidata del Gruppo che, per il semestre chiuso al 30 giugno 2010, ammonta a Euro 504 migliaia e i risultati del Gruppo maturati negli esercizi precedenti.

Altre riserve

Tale voce accoglie la riserva sovrapprezzo azioni derivante dall'aumento di capitale deliberato per l'operazione di quotazione e la riserva di traduzione originata dal consolidamento di Fintel Energia AD, di MK-Fintel-Wind AD e di Energogreen Doo, la cui valuta funzionale è il dinaro serbo.

Quota di pertinenza di terzi

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al risultato negativo attribuibile a soggetti terzi rispetto al Gruppo per un ammontare di Euro 94 migliaia.

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto di Fintel con il patrimonio netto consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2010.

<i>Euro Migliaia</i>	Al 31 dicembre 2009	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Al 30 giugno 2010
Patrimonio netto Fintel Energia Group SpA	76	(53)	4.801	4.824
<i>Patrimonio netto e risultati delle consolidate</i>				
Consolidamento Territorio Srl	(19)	-	-	(19)
Consolidamento Energogreen Srl	41	(403)	-	(362)
Consolidamento Pollenza Sole Srl	(40)	(2)	-	(42)
Consolidamento Minieolica Marchigiana Srl	(4)	(2)	-	(6)
Consolidamento Finte Energija AD e Fintel-MK-Wind AD	(101)	(25)	(6)	(132)
Consolidamento Energogreen Auto Srl	(4)	(1)	-	(5)
Consolidamento Fintel Umbria Srl	(2)	2	-	-
Consolidamento Fintel Toscana Srl	-	(4)	-	(4)
Consolidamento Agroenergia Srl	(3)	(10)	-	(13)
Consolidamento Civita Energy Srl	-	(2)	-	(2)
Consolidamento Energogreen Doo	-	(4)	(2)	(6)
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	(56)	(504)	4.793	4.233
<i>Patrimonio netto e risultati dei terzi</i>				
Consolidamento Territorio Srl	16	-	-	16
Consolidamento Energogreen Srl	45	(73)	(129)	(157)
Consolidamento Pollenza Sole Srl	(36)	(3)	-	(39)
Consolidamento Minieolica Marchigiana Srl	1	(1)	-	-
Consolidamento Finte Energija AD e Fintel-MK-Wind AD	86	(2)	-	84
Consolidamento Energogreen Auto Srl	-	-	-	-
Consolidamento Fintel Umbria Srl	4	1	-	5
Consolidamento Fintel Toscana Srl	-	-	-	-
Consolidamento Agroenergia Srl	3	(11)	-	(8)
Consolidamento Civita Energy Srl	-	(2)	5	3
Consolidamento Energogreen Doo	-	(3)	6	3
Patrimonio netto consolidato di Terzi	119	(94)	(118)	(93)
Patrimonio netto consolidato complessivo	63	(598)	4.675	4.140

11. Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti accolgono la quota parte rimborsabile oltre l'esercizio dei debiti contratti con la sottoscrizione dei leasing finanziari relativi alla realizzazione degli impianti fotovoltaici a terra Pollenza Solar I e Morrovalle Solar I per complessivi Euro 5.042 migliaia (Euro 2.586 migliaia per Pollenza Solar I ed Euro 2.456 migliaia per Morrovalle Solar I).

Inoltre, registrano la quota parte rimborsabile oltre l'esercizio di n.3 finanziamenti ricevuti da Intesa San

Paolo SpA e di n.1 finanziamento erogato da Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno. Il valore iniziale complessivo delle suddette esposizioni era pari a Euro 5.166 migliaia verso Intesa San Paolo SpA e a Euro 90 migliaia verso Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno.

Il primo finanziamento erogato da Intesa San Paolo SpA, in data 5 marzo 2008, ha durata di 15 anni, con rimborso in 180 rate mensili a partire dalla data di erogazione dello stesso. Il tasso di interesse applicato viene determinato in misura nominale annua come somma di: i) una quota fissa pari allo 0,4%; e ii) una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a 3 mesi, base 360. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 350 migliaia, di cui Euro 262 migliaia scadente oltre 5 anni. Tale finanziamento è stato erogato a Fintel per supportare il fabbisogno di cassa legato alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il secondo finanziamento erogato da Intesa San Paolo SpA, in data 17 luglio 2008, ha durata di 6 anni, con rimborso in n.10 rate semestrali a decorrere dal 1° febbraio 2010. Il tasso di interesse applicato viene determinato in misura nominale annua come somma di: i) una quota fissa pari allo 2,75%; e ii) una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a 3 mesi, base 360. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 2.698 migliaia; tale finanziamento non ha quote rimborsabili oltre 5 anni. Tale finanziamento è stato erogato a Fintel per supportare il fabbisogno di cassa legato all'acquisizione del Gruppo Ress.

L'ultimo finanziamento erogato da Intesa San Paolo SpA, in data 17 luglio 2008, ha durata di 3 anni, con rimborso in 6 rate semestrali a decorrere dal 1° luglio 2010. Il tasso di interesse applicato viene determinato in misura nominale annua come somma di: i) una quota fissa pari allo 2,75%; e ii) una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a 3 mesi, base 360. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 679 migliaia; tale finanziamento non ha quote rimborsabili oltre 5 anni. Tale finanziamento è stato erogato a Fintel per supportare il fabbisogno di cassa legato alla sottoscrizione del patto di non concorrenza con Loma Srl in concomitanza con l'acquisizione del Gruppo Ress.

Si segnala che il secondo e il terzo finanziamento con Intesa San Paolo SpA prevedono il rispetto di alcuni *covenants* finanziari definiti come segue:

- a) rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo non superiore a 3,9;
- b) patrimonio netto non inferiore a Euro 1.300 migliaia;
- c) rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari lordi inferiore a 6.

Nel caso di mancato rispetto di uno solo dei sopra citati *covenants* finanziari, Intesa San Paolo SpA si riserva il diritto di dichiarare risolto il contratto e di poter richiedere la restituzione del o dei finanziamento/i erogato/i. Si rileva che al 31 dicembre 2009 il Gruppo non ha rispettato nessuno dei parametri sopra menzionati. A tal proposito, il Gruppo Fintel, in data 25 maggio 2010, ha ottenuto da Intesa San Paolo SpA un'autorizzazione (lettera di *wavier*) a calcolare i sopracitati indici a partire dal bilancio consolidato redatto per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2010. Poiché tale autorizzazione è stata concessa entro il 30 giugno 2010, l'originale scadenza a lungo periodo è stata ripristinata ai fini della classificazione dei finanziamenti rispetto a quanto indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Il finanziamento erogato da Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno in data 5 dicembre 2008, ha durata di 15 anni, con rimborso in 60 rate con periodicità trimestrale e scadenza dal 3 marzo 2009 al 3

dicembre 2023. Il tasso di interesse applicato viene determinato applicando uno *spread* di 1,75 punti all'Euribor a 3 mesi rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente le date del giorno 1 dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre di ogni anno. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 82 migliaia, di cui Euro 61 migliaia scadente oltre 5 anni. Tale finanziamento è stato erogato alla controllata Territorio Srl per supportare il fabbisogno di cassa legato alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

12. Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti pari a Euro 134 migliaia al 30 giugno 2010 (Euro 113 migliaia al 31 dicembre 2009), accolgono il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

I dipendenti del Gruppo Fintel nel periodo di riferimento sono passati da 26 a 27.

13. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti pari a Euro 573 migliaia al 30 giugno 2010 (Euro 574 migliaia al 31 dicembre 2009), accolgono prevalentemente i depositi cauzionali versati dai clienti del Gruppo a garanzia dei loro futuri pagamenti. Tali depositi saranno rimborsati al cliente solo al momento della cessazione del rapporto di fornitura di energia elettrica e/o di gas naturale tra la Società e il cliente finale.

Trattandosi di un ammontare fisso versato dal cliente, indipendente dalla tipologia e dalla significatività dello stesso, il saldo di tale voce è sostanzialmente invariato in quanto, nel periodo, non sono state riscontrate rilevanti differenze fra i rimborsi effettuati e i versamenti ricevuti dai clienti.

14. Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti risultano essere pari a Euro 3.704 migliaia al 30 giugno 2010 e sono composti come segue:

- Euro 2.101 migliaia, relativi a anticipo effetti salvo buon fine;
- Euro 1.124 migliaia, relativi alla quota parte rimborsabile entro l'esercizio dei n.3 finanziamenti ricevuti da Intesa San Paolo SpA i cui dettagli sono esposti nella precedente nota 11;
- Euro 308 migliaia, relativi alla quota parte rimborsabile entro l'esercizio dei debiti contratti con la sottoscrizione dei *leasing* finanziari relativi alla realizzazione degli impianti fotovoltaici a terra Pollenza Solar I e Morrovalle Solar I (Euro 164 migliaia per Pollenza Solar I ed Euro 144 migliaia per Morrovalle Solar I);
- Euro 167 migliaia, relativi a scoperti di c/c bancario;
- Euro 4 migliaia, relativi alla quota parte rimborsabile entro l'esercizio del finanziamento erogato da Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno i cui dettagli sono esposti nella precedente nota 11.

Il valore contabile delle passività finanziarie a breve termine approssima il loro *fair value*.

Non vi sono passività finanziarie espresse in valuta diversa dall'Euro.

15. Debiti commerciali

I debiti commerciali, pari a Euro 20.341 migliaia al 30 giugno 2010 (Euro 28.530 migliaia al 31 dicembre 2009), accolgono principalmente i debiti derivanti dall'acquisto di energia elettrica e di gas naturale dai rispettivi fornitori.

La diminuzione registrata rispetto al 31 dicembre 2009, parallelamente a quanto illustrato con riguardo ai crediti commerciali, è sostanzialmente attribuibile ai minori volumi di acquisto di gas naturale a seguito della differente stagione climatica nella quale ricadono i rispettivi periodi di chiusura.

I debiti commerciali con scadenza oltre l'anno, al 30 giugno 2010, sono pari a Euro 3.168 migliaia e si riferiscono al debito residuo del Gruppo verso un fornitore di energia elettrica il cui pagamento è stato dilazionato con uno specifico accordo transattivo.

16. Altre passività correnti

La voce di bilancio in oggetto, pari a Euro 3.675 migliaia al 30 giugno 2010 e a Euro 1.325 al 31 dicembre 2009, si compone come segue:

<i>Euro Migliaia</i>	Al 30 giugno 2010	Al 31 dicembre 2009
Accise/addizionale regionale gas naturale	2.409	851
Erario c.to IVA da versare	770	4
Debiti verso dipendenti	279	146
Altri debiti	119	54
Ratei passivi	50	213
Debiti verso l'erario per ritenute	38	42
Accise/addizionale regionale energia elettrica	-	9
Debiti verso amministratori	10	6
Altre passività correnti	3.675	1.325

La fluttuazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al sensibile incremento del valore delle accise sul gas naturale che si origina a seguito della modalità di calcolo delle stesse. Questa risente del fatto che la fatturazione attiva e la conseguente maturazione del debito per l'imposta in oggetto relativo agli ultimi mesi dell'esercizio precedente (quelli invernali con consumi maggiori) avviene nel periodo successivo e quindi nel nuovo semestre.

A tale fenomeno si aggiunge il significativo incremento del debito IVA rispetto al 31 dicembre 2009; aumento originato unicamente dal fatto che il saldo di fine 2009 beneficia del versamento effettuato alla fine dell'esercizio (in data 28 dicembre) a titolo di acconto IVA di Euro 826 migliaia.

CONTO ECONOMICO

17. Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite comprendono i proventi, certi o stimati, derivanti dall'attività tipica del Gruppo e sono dettagliati come segue:

<i>Euro Migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Ricavi derivanti dalla vendita di gas naturale	12.178	18.183
Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica	12.953	13.696
Altri ricavi	412	175
Ricavi delle vendite	25.543	32.054

Il *trend* che emerge dal confronto dei ricavi delle vendite consuntivati nel primo semestre, rispettivamente, del 2010 e del 2009 è caratterizzato dai seguenti fattori:

- significativa diminuzione dei ricavi derivanti dalla vendita di gas naturale dovuta i) alla riduzione dei prezzi medi di vendita (-27,0% rispetto al primo semestre del 2009) connessa alla riduzione dei prezzi di acquisto di gas naturale, influenzati, a loro volta, dall'andamento del prezzo dei prodotti petroliferi sui mercati domestici; e ii) al decremento dei volumi venduti del (-17,4% rispetto all'analogo periodo del 2009) dipendente sostanzialmente dalla perdita di alcuni importanti clienti annoverabili tra le cosiddette grandi utenze;
- riduzione dei ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica spiegabile prevalentemente dalla riduzione dei consumi registrata da alcuni clienti industriali del Gruppo (-3,6%) e, in misura minore, da un calo dei prezzi medi di vendita (-2,3%).

Si rileva, inoltre, che contrariamente a quanto accade per i saldi patrimoniali, i ricavi del Gruppo non risentono di particolari fenomeni di stagionalità. In particolare, il consumo di energia elettrica è sostanzialmente stabile in tutto l'esercizio mentre il consumo di gas naturale può variare in base alle differenti condizioni climatiche che possono caratterizzare le stagioni. Tuttavia, sia il periodo invernale che il periodo estivo sono equamente suddivisi tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio solare; pertanto, l'impatto sui ricavi del Gruppo dei suddetti fenomeni risulta essere equamente distribuito tra i due semestri dell'esercizio.

18. Altri proventi

La voce in oggetto, pari a Euro 254 migliaia nel primo semestre 2009, al 30 giugno 2010 ammonta a Euro 1.559 migliaia evidenziando un incremento giustificato sostanzialmente dalla rilevazione della significativa variazione delle rimanenze per lavori in corso (il cui dettaglio è illustrato alla nota 7). Il saldo di tale voce, inoltre, accoglie i rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica e alle tubature del gas metano riaddebitati ai clienti finali.

19. Costi per materie prime

La voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprensive dei costi accessori di acquisto. Il dettaglio dei costi per materie prime per i periodi in oggetto è riassunto nella tabella seguente:

<i>Euro Migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Costi per acquisto gas	11.743	17.484
Costi per acquisto energia elettrica	11.976	12.676
Altri costi per acquisto	1.047	218
Costi per materie prime	24.766	30.378

La fluttuazione delle voce costi per materie prime è giustificata dai seguenti fattori:

- riduzione dei volumi acquisiti a seguito della perdita di alcuni importanti clienti nel settore del gas naturale e, in misura residuale, della diminuzione dei consumi nel settore energia elettrica;
- diminuzione dei prezzi di acquisto registrata quasi esclusivamente nel settore del gas naturale.

20. Costi per servizi

La voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi sostenuti nell'esercizio dell'attività ordinaria d'impresa. Il dettaglio dei costi per servizi nel primo semestre 2010 e nel corrispondente periodo dell'esercizio 2009 è riassunto nella tabella seguente:

<i>Euro Migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Consulenze	665	183
Gettoni e provvigioni	116	84
Assicurazione crediti	105	117
Costi per connessione alla rete	38	-
Costo per aziende distributrici	33	28
Affitti passivi	33	33
Altre assicurazioni	31	3
Costi per progetto mini-eolico	30	-
Costi per spedizione	28	17
Spese di rappresentanza	28	7
Altri noleggi	25	2
Pubblicità e sponsorizzazioni	24	32
Spese viaggio	24	26
Servizi bancari	12	15
Canone di assistenza software	12	10
Altri costi unitariamente < Euro 10 migliaia	325	32
Costi per servizi	1.529	589

La fluttuazione dei costi per servizi nei periodi in oggetto è spiegabile, prevalentemente, dai seguenti fattori:

- aumento degli oneri per consulenze per Euro 482 migliaia dovuto all'ampliamento della struttura del Gruppo e al conseguimento dello *status* di quotata nonché allo sviluppo dei progetti volti alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- maggiori provvigioni riconosciute ai procuratori d'affari del Gruppo e altri oneri connessi alla rete di vendita, passati da Euro 119 migliaia nel primo semestre 2009 a Euro 198 migliaia nel primo semestre 2010, in virtù del rafforzamento di tale area della struttura operativa aziendale;
- alla presenza di costi specifici relativi alla connessione degli impianti fotovoltaici e al progetto mini-eolico per Euro 68 migliaia non presenti nel primo semestre 2009;
- e, per la differenza, alla crescita di oneri di varia natura annoverabili complessivamente fra le spese generali del Gruppo (telefonata, noleggi, pubblicità, spedizioni e altro).

21. Costi per il personale

Il costo per il personale include l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi, e i compensi erogati agli amministratori comprensivi dei relativi contributi.

La fluttuazione del costo per il personale, che passa da Euro 558 migliaia nel primo semestre 2009 a Euro 679 migliaia nel primo semestre 2010, è strettamente correlata alla crescita dimensionale del Gruppo e agli incrementi salariali riconosciuti al personale a seguito del particolare impegno profuso durante il processo di quotazione della Società.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo, al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009, ripartito per categorie è indicato nella tabella che segue:

<i>Valori espressi in unità di teste</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Dirigenti	1	-
Quadri	2	1
Impiegati	21	19
Apprendisti	3	4
Totale dipendenti	27	24

22. Ammortamenti

Tale voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali che ammontano, al 30 giugno 2010, a Euro 397 migliaia (Euro 230 migliaia al 30 giugno 2009).

L'incremento di tale voce rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è motivato, sostanzialmente, dall'ammortamento della lista clienti (iscritta a fine 2009 a conclusione del processo di *purchase price allocation* derivante dall'acquisizione del Gruppo Ressa) e da quello dell'impianto fotovoltaico Pollenza Solar I.

23. Accantonamenti e Svalutazioni

La voce in oggetto accoglie l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, connesso all'evoluzione della vicenda del Gruppo Malavolta (si veda anche nota 6), che nel primo semestre 2010 è stato iscritto in misura superiore rispetto al corrispondente periodo del 2009 per Euro 145 migliaia (Euro 245 migliaia vs Euro 100 migliaia).

24. Proventi finanziari

I proventi finanziari, pari a Euro 201 migliaia al 30 giugno 2010 e a Euro 165 migliaia al 30 giugno 2009, accolgono prevalentemente l'utile su cambi derivante dal deprezzamento del USD (con cui sono state acquistate le pale per la realizzazione degli impianti mini-eolici già autorizzati e in corso di costruzione - progetti Giulo I e Giulo II) nei confronti dell'Euro. Inoltre, sono stati contabilizzati gli interessi di mora addebitati ad alcuni clienti del Gruppo per ritardi nei pagamenti.

25. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari nei due semestri di riferimento sono sostanzialmente in linea e sono dettagliabili come segue:

<i>Euro Migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Interessi passivi su debiti verso banche e mutui	103	85
Interessi su altri debiti	37	66
Perdite su cambi	-	44
Commissioni per fidejussioni	18	19
Commissioni bancarie per insoluti	32	19
Interessi da contratti di leasing	37	-
Altri	3	9
Oneri finanziari	230	242

L'incremento degli interessi passivi sui debiti verso banche deriva dall'aumento dell'onerosità di due dei finanziamenti ricevuti da Intesa San Paolo SpA, già descritti nella precedente nota 11, dovuto alla rinegoziazione dei tassi di interesse conseguente il mancato rispetto dei *covenants* finanziari. Inoltre, rispetto al primo semestre del 2009, si registra l'onerosità derivante dalla sottoscrizione del contratto di *leasing* finanziario per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico Pollenza Solar I.

Per contro sono diminuiti gli interessi su altri debiti, riferiti principalmente agli oneri finanziari su alcune posizioni debitorie del Gruppo il cui pagamento è dilazionato agli esercizi successivi. La diminuzione di tale voce rispetto al primo semestre 2009 dipende sia dalla riduzione del tasso di interesse applicato sia dalla contemporanea diminuzione del debito residuo verso un fornitore di energia elettrica nei confronti del quale il Gruppo ha concordato un piano di rientro a 24 mesi.

26. Imposte

Le imposte del periodo sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Esse sono dettagliate nella tabella che segue:

<i>Euro Migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2010	Semestre chiuso al 30 giugno 2009
Imposte correnti	271	79
Imposte (anticipate)/differite	(407)	113
Imposte	(136)	192

Le imposte relative ai semestri di riferimento sono state calcolate dal Gruppo in modo puntuale.

Per quanto concerne le variazioni intervenute nella voce imposte (anticipate)/differite si rimanda al dettaglio illustrato nella precedente nota 4.

27. Utile/(Perdita) per azione

Il risultato netto per azione base rappresenta un'utile di Euro 0,005, rideterminato con riguardo al primo semestre 2009, e una perdita di Euro 0,022, relativa al primo semestre 2010; tale indice è calcolato dividendo il risultato netto del Gruppo per il numero di azioni della Società in circolazione alla di approvazione del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato. In considerazione dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 19 febbraio 2010, il numero di titoli utilizzato per la determinazione del suddetto indice, in entrambi i periodi di riferimento, è pari a n. 23.017.100 azioni.

Il risultato netto per azione diluito non viene calcolato in caso di perdite in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato netto per azione.

28. Informativa su garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Di seguito vengono riassunte le garanzie prestate, gli impegni e le altre passività potenziali a carico del Gruppo e in favore di terzi.

a) Fideiussioni a garanzia del pagamento delle forniture di energie elettrica e di gas naturale

Ammontano a Euro 3.790 migliaia al 30 giugno 2010 e si riferiscono a una fideiussione assicurativa rilasciata da Zurich Insurance Plc e a fideiussioni bancarie sottoscritte con Unicredit Banca SpA e con Banca della Provincia di Macerata SpA a favore dei fornitori di energia elettrica e di gas naturale a garanzia del pagamento delle relative forniture.

b) Fideiussioni a garanzia del pagamento delle accise

Ammontano a Euro 994 migliaia al 30 giugno 2010 e si riferiscono a fideiussioni sottoscritte con Banca della Provincia di Macerata SpA per un importo di Euro 906 migliaia e con Unicredit Banca SpA per un importo di Euro 88 migliaia a garanzia dei tributi dovuti sui quantitativi di gas naturale e di energia elettrica che si prevede vengano immessi in consumo mensilmente nel territorio nazionale.

29. Rapporti con parti correlate

Al 30 giugno 2010, il Gruppo è controllato all'89,5% dalla famiglia Giovannetti; l'88,6% del capitale sociale di Fintel è detenuto attraverso Hopafi Srl e il rimanente 0,9% del capitale sociale è posseduto direttamente dal sig. Alcide Giovannetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fintel. Il sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel, detiene il 90% del capitale sociale di Hopafi, mentre il rimanente 10% del capitale sociale è detenuto dal sig. Alcide Giovannetti.

Di seguito si riassumono le transazioni effettuate dal Gruppo verso parti correlate per il primo semestre 2010. Tutte le transazioni con parti correlate sono poste in essere a valori di mercato.

- Rapporti con la controllante

Nel corso del primo semestre 2010, in data 12 marzo 2010, Fintel, insieme alla controllante Hopafi Srl, ha costituito Energogreen Doo, società destinata allo svolgimento di servizi di *consulting* e *management* per lo sviluppo e lo sfruttamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in Serbia. Il versamento effettuato dal Gruppo ammonta a Euro 5 migliaia, pari al 51% del capitale sociale di Energogreen Doo.

Inoltre, in data 29 giugno 2010, l'assemblea ordinaria di Energogreen Srl ha deliberato di distribuire dividendi per Euro 263 migliaia. Il 49% di tale ammontare (pari a Euro 129 migliaia) spetta alla controllante Hopafi Srl alla quale non è stato ancora liquidato.

- Rapporti tra società facenti parte del Gruppo Fintel

Tra le società facenti parte del Gruppo Fintel sono in essere i seguenti rapporti di finanziamento:

- Fintel a favore di Agroenergie Srl; n.2 finanziamenti fruttiferi rispettivamente di Euro 850 migliaia e di Euro 500 migliaia (al 30 giugno 2010, erogato per Euro 411 migliaia), rimborsabili a seguito di espressa richiesta della Società, che maturano interessi in ragione dell'Euribor a 3 mesi, base 365, più uno spread di 100 *basis point*;
- Fintel a favore di Pollenza Sole Srl; finanziamento infruttifero di Euro 450 migliaia rimborsabile alla scadenza prevista il 29 febbraio 2024. In virtù di ciò, tale erogazione è contabilizzata secondo quanto previsto dall'OPI 9 e, pertanto, il differenziale (al 30 giugno 2010 pari a Euro 94 migliaia) tra il valore attuale dei flussi di cassa, determinato sulla base dei tassi di mercato, e il corrispettivo versato è iscritto ad incremento del valore della partecipazione. Finanziamento fruttifero di Euro 4.000 migliaia (al 30 giugno 2010, erogato per Euro 2.679 migliaia), rimborsabile a seguito di espressa richiesta della Società, che matura interessi in ragione dell'Euribor a 3 mesi, base 365, più uno spread di 100 *basis point*. Finanziamento fruttifero di Euro 12 migliaia, rimborsabile a seguito di espressa richiesta della Società, che matura interessi in ragione dell'Euribor a 3 mesi, base 365, più uno spread di 100 *basis point*,
- Fintel a favore di Fintel Energija AD; finanziamento infruttifero di Euro 20 migliaia rimborsabile alla scadenza prevista il 1 febbraio 2012. In virtù di ciò, tale erogazione è contabilizzata secondo quanto previsto dall'OPI 9 e, pertanto, il differenziale (al 30 giugno pari a Euro 1 migliaia) tra il valore attuale dei flussi di cassa, determinato sulla base dei tassi di mercato, e il corrispettivo versato è iscritto ad incremento del valore della partecipazione. Finanziamento infruttifero di Euro 105

migliaia rimborsabile su richiesta di Fintel e per tale motivo non assoggettato al trattamento contabile previsto dall'OPI 9. Finanziamento fruttifero di Euro 95 migliaia (erogato per un importo pari a Euro 91 migliaia), rimborsabile a seguito di espressa richiesta della Società, che matura interessi in ragione dell'Euribor a 3 mesi, base 365, più uno spread di 100 *basis point*.

- Fintel a favore di MK-Fintel-Wind AD; finanziamento infruttifero di Euro 30 migliaia rimborsabile alla scadenza prevista il 7 aprile 2012. In virtù di ciò, tale erogazione è contabilizzata secondo quanto previsto dall'OPI 9 e, pertanto, il differenziale (al 30 giugno pari a Euro 1 migliaia) tra il valore attuale dei flussi di cassa, determinato sulla base dei tassi di mercato, e il corrispettivo versato è iscritto ad incremento del valore della partecipazione.;
- Fintel a favore di Minieolica Marchigiana Srl; n.2 finanziamenti fruttiferi entrambi di Euro 10 migliaia (al 30 giugno 2010, erogati Euro 5 migliaia), rimborsabili a seguito di espressa richiesta della Società, che maturano interessi in ragione dell'Euribor a 3 mesi, base 365, più uno spread di 100 *basis point*;
- Fintel a favore di Fintel Umbria Srl; finanziamento fruttifero di Euro 5 migliaia, rimborsabile a seguito di espressa richiesta della Società, che matura interessi in ragione dell'Euribor a 3 mesi, base 365, più uno spread di 100 *basis point*. Tale finanziamento è stato estinto nel mese di luglio 2010.

Inoltre, il management della controllante e parte della struttura tecnico-amministrativa della stessa hanno svolto una serie di attività a supporto dello sviluppo del *business* nel quale operano le controllate Energogreen Srl e Pollenza Sole Srl. In virtù di ciò, una parte dei costi riferiti al suddetto personale è stata ribaltata su tali controllate per un importo pari, rispettivamente, a Euro 105 migliaia ed Euro 45 migliaia.

- Rapporti con società correlate al Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2010, Fintel ha intrattenuto rapporti di diversa natura con la società Giga Srl posseduta dal sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel, per il 90% del capitale sociale e, per il rimanente 10% del capitale sociale, dal sig. Alcide Giovannetti. Tali rapporti hanno riguardato, prevalentemente, le attività di gestione e di mantenimento del sito web del Gruppo Fintel, le attività di gestione della piattaforma di collegamento remoto dei procacciatori d'affari alla struttura informativa del Gruppo e la gestione del programma di fatturazione della Società. L'importo totale fatturato a Fintel nel periodo di riferimento è di Euro 7 migliaia.

- Rapporti con gli amministratori

La Società ha ottenuto fidejussioni bancarie per Euro 1.396 migliaia dalla Banca della Provincia di Macerata il cui presidente è il sig. Loris Tartuferi che riveste il ruolo di amministratore anche in Fintel.

- Compensi erogati agli amministratori del Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2010, il compenso erogato dal Gruppo all'Amministratore Delegato è stato pari a Euro 79 migliaia, mentre il compenso erogato agli altri tre amministratori del Gruppo è stato pari a complessivi Euro 8 migliaia.

30. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2010

Dopo la chiusura del primo semestre 2010, in data 1° luglio 2010 è stato collegato alla rete Enel l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica Morrovalle Solar I della potenza di 750 kWp.

In data 23 luglio 2010, la Provincia di Macerata ha rilasciato l'autorizzazione necessaria per la costruzione dei parchi eolici Giulo I e Giulo II. Nel medesimo mese, conseguentemente, sono stati aperti i cantieri di lavoro per la realizzazione dei suddetti impianti.

Nel mese di luglio 2010, attraverso la controllata Energogreen Srl:

- sono stati consegnati e autorizzati (ad agosto 2010) i progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli stabilimenti e dei parcheggi di un importante produttore calzaturiero locale (circa 900 kWp di potenza);
- è stato consegnato, al Comune di Civitanova Marche (MC), il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un capannone industriale per conto di una società immobiliare (circa 300 kWp di potenza);
- è stato sottoscritto un significativo contratto per la realizzazione, chiavi in mano, di un impianto fotovoltaico a inseguitore biassiale (circa 50 kWp di potenza) e il connesso contratto di manutenzione dell'impianto per conto di una nota società agricola.

In data 31 agosto 2010, il Gruppo Fintel ha acquistato da un gruppo norvegese il progetto per la realizzazione di un parco eolico (circa 138 Mw di potenza) al confine tra Serbia e Romania.

In data 21 settembre 2010, la controllata Pollenza Sole Srl, ha sottoscritto la prima tranche del contratto di finanziamento necessario per la costruzione dell'impianto fotovoltaico Pollenza Solar II (per complessivi 4.435 kWp di potenza, 2.730 kWp dei quali coperti da tale finanziamento) per un importo di Euro 13.861 migliaia. Il contratto relativo al finanziamento della restante parte del progetto sarà sottoscritto entro il mese di ottobre 2010.

In data 24 settembre 2010, la controllata Civita Energy Srl ha ottenuto dal Comune di Camerano (AN) il permesso a costruire un impianto fotovoltaico a terra (991 kWp di potenza).

Relazione della Società di Revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO**

Al Consiglio di Amministrazione della
FINTEL ENERGIA GROUP SpA

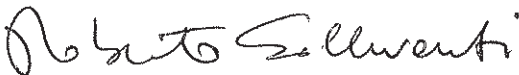
- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della FINTEL ENERGIA GROUP SpA e controllate (di seguito il "Gruppo FINTEL") al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della FINTEL ENERGIA GROUP SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. L'estensione di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio semestrale consolidato abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 14 giugno 2010 e in data 16 marzo 2010.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo FINTEL al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 29 settembre 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti
(Revisore contabile)